

SALA

**Burne-Jones** Sir Edward, R. A. — N. a Birmingham il 28 Agosto 1833.

V. Comitato di Patrocinio.

**44** *Sponsa de Libano*

**Cabianca** Vincenzo. — N. a Verona sul finire del 1827. È un veterano di quella schiera dei così detti *macchiaiuol*, che lottò vivacemente contro le forme accademiche. Gli effetti di sole furono la principale ricerca del Cabianca. Sono particolarmente pregiati i suoi acquarelli, non pochi dei quali di soggetto veneziano.

**45** *Canale della Madonna dell'Orto* acquarello

**46** *Nel cortile del Convento* id.

**Calderini** Marco. — N. a Torino il 20 Luglio 1850; vive a Suna (Lago Maggiore). Studiò nella R. Accademia Albertina. Ingegno precoce, cominciò ad esporre a vent'anni, e da allora partecipò felicemente a quasi tutte le Mostre nazionali e straniere. È laureato in lettere e storia, e acuto critico d'arte.

**47** *Raccoglimenti primaveril*. F

**48** *Lo sbocco della valle d'Ossola* (Lago Maggiore).

**Campriani** Alceste. — N. a Terni nel 1848. v. a Napoli. Dimorò lunghi anni a Parigi, poi fece ritorno a Napoli e fu nominato professore

Digitized by

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 77 —

in quell'Accademia. É autore di quadri di soggetto svariatissimo. A Milano nel 1894 espose «*Costiera di Sorrento*», «*Verso sera* (sul Vesuvio)», «*Primavera*». Fu intimo del compianto De Nittis, dal quale venne indotto a riprendere la via dell'arte, che, in un' ora di scoramento, egli aveva abbandonata.

**49** *Scirocco sulla costiera di Amalfi*. D

**Caprile** Vincenzo. — N. a Napoli, pittore di genere, rappresentatore efficace del costume meridionale. Il suo quadro «*Maria Rosa*» fu assai notato nell'Esposizione del 1887. Le ultime cose rappresentate dal Caprile, furono «*Autunno*», «*Ponte J. e l...* della Canonica a Venezia », «*Gabbia di scimmie* » (Milano 1894).

**50** *La strage degli innocent*. C

**Carcano** Filippo. — N. nel 1840 a Milano.

V. Comitato di Patrocinio.

**51** *Prealpi bergamasche*

**52** *Arses*

**Cargnel** Vettore Ant. — N. a Venezia nel gennaio del 1872; apprese i rudimenti del disegno all'Accademia di belle arti, poi ebbe a maestro Cesare Laurenti. La tela esposta in questa Mostra é il suo primo lavoro.

**53** *Averte faciem tuam a peccatis meis* F

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

**Carozzi** Giuseppe. — Paesista lombardo, n. a Milano.

**54** *Tramonti seren.*

**55** *Per acqua*

**Carpanetto** Giovanni. — Pittore piemontese, residente a Torino. Nella Mostra nazionale di Venezia (1887) il suo quadro «*Conseguenze*» rappresentante il suicidio di una signora sotto il treno: quadro che fu molto discusso e parve a taluno ispirato dall' *Anna Karenina* di Leone Tolstoi.

**56** *Ritratto*

**Casciari** Giuseppe. — N. ad Ortelle (provincia di Lecce nel 1862 v. a Napoli. All'Accademia fu allievo del Palizzi e del Morelli. Si distingue per l'uso dei pastelli colorati, de quali presentò all'ultima Mostra milanese alcune raccolte intitolate «*Impressioni della campagna napoletana*» e «*Paesaggi napoletani*».

**57** *Primavera* (pastello colorato).

**58** *Panneau con quattro stud* (id.):

a) *Il Tevere*

b) *Autunno*

c) *Impressione della campagna napoletana*

d) *Il Vesuvio*

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 79 —

**Cavalleri** Vittorio. — N. a Torino nel 1860; vive a Gerbido torinese. Entrò a 19 anni nell' Accademia di Torino, dove studiò sotto la direzione del Gamba. Esordì esponendo « *Fiori d' cimitero* » cui tennero dietro « *Zappe abbandonate* », « *Aurora funesta* », « All'ombra », « <Triste inverno », « A domicilio coatto », « *Anne gata* ».

**59** *Angelo custode* C

**60** *Preparativ.* 0

**Cazin** Jean-Charles. — N. a Samer (Passo di Calais) nel 1841; vive a Parigi. I quadri di questo paesista hanno spesso carattere elegiaco. — Egli ama rappresentare la campagna nelle ore malinconiche, quando le grandi ombre si stendono sulla terra e le cose prendono contorni vaghi e fantastici, come nelle due tele : « *Crepuscolo* » e « *Città morta* ». Il Cazin è altresì autore di alcune vaste composizioni d'argomento biblico, ove se l' esattezza del costume è poco curata, la semplicità larga e austera dell' intonazione giova mirabilmente a rendere lo spirito dei tempi patriarcali.

**61** *L' estate* H

**62** *Il caste l' o di Thornfield* H

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

**Ciardi** Guglielmo. — N. a Venezia, ove dimora.

Percorse gli studi classici e quelli regolari dell'Accademia; viaggiò per sua istruzione all'estero. Dalla laguna, dalla campagna veneta, anche nelle sue sembianze più umili e più uniformi, ha saputo attingere molteplici e attraenti concezioni pittoresche. A Berlino nel 1886 trionfò il suo *«i>Messidoro»* che ricomparve l'anno dopo alla Mostra artistica di Venezia, insieme coi quadri bellissimi *« Venezia » «Nubi di Primavera», Laguna di Chioggia », «Alpi dolomitiche», «Il Torrente : Val di Primiero », «A caccia»*. Da qualche anno il Ciardi sembra rivolgere tutta la sua attività artistica al paese a preferenza delle marine.

**63** *Sera* (Schilpario, Val di Scalve).

**64** *Mattino d'autunno*

**Cima** Luigi. — Paesista e pittore di genere, n. a Villa di Villa (Belluno) v. a Venezia. Fra le sue cose più pregiate si pongono i quadri di soggetto pastorale, come *«Il ritorno del pascolo»,* e *«Un tosatore di pecore»*.

**65** *Vacche alla pozza*

**66** *Nevicata*

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

**Coleman** Enrico. — N. a Roma il 21 giugno 1846. Suo padre era un valente pittore, inglese di nascita, il quale venuto a Roma per studiare le gallerie artistiche. s' innamorò talmente della campagna romana che pose stanza nella grande città e vi rimase fino alla morte. Il Coleman non ebbe bisogno di iscriversi in una Accademia; diventò pittore frequentando lo studio paterno. «iQuel tanto che faccio — egli scrive argutamente — *è il frutto spontaneo di ciò che credo una malattia ereditaria*».

**67.** *Sul gran Sasso d'Italia* (Settembre). F

**Collier** John. — N. a Londra nel 1850. È il secondogenito d' un lord, che tenne in Inghilterra uffici eminenti. Gli fu maestro, nella sua adolescenza, il Poynter, e, quando si recò all'estero a scopo di perfezionamento, studiò a Parigi sotto la guida di Jean Paul Laurens. Più tardi fu discepolo di Alma Tadema. Cominciò ad esporre nel 1876 al *Salon* parigino un suo quadro « *Andrea dal Castagno* » Oltre ad una serie ragguardevole di ritratti, ha condotto a termine molti quadri segnalati di genere storico, come « *L'ultimo viaggio di Enrico Hudson* » « *La morte di Cleopatra* », « *Un bicchiere di vino con Cesare Borgia* ».

**68** *Ninfa del bosco*

6

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

**Corelli** Augusto. — N. nel 1853 a Roma.

Tratta egualmente la pittura ad olio e l' acqua  
rello, e si direbbe che abbia una naturale pro  
pensione pei soggetti drammatici o drammatica  
mente atteggiati. A Milano, nel 1881, espose «*Do  
po l'agguato* », rappresentante un gentiluomo  
del cinquecento assassinato sul limitare d'un bosco;  
a Torino, nel 1884; « *Povera Maria* », ove un  
contadino sta prostrato ai piedi della bara in cui  
giace la sua diletta.

**69** *Ritorno dalla vendemmia*

**Costa** Giovanni. — N. a Roma nel 1826. Dal  
1857 al 1859 visse nel paesello d' Ariccia, stu  
diando assiduamente dal vero. Partecipò, come  
volontario, alla guerra dell' indipendenza italiana;  
poi si trattenne a lungo in Firenze, ove il suo  
ingegno si affinò. Gode amicizie illustri e molta  
estimazione in Inghilterra, ed é fra gli artisti che  
primi infusero uno spirito nuovo nell' arte ita  
liana.

**70** *Ad fontem aricinum*

**Courtens** Franz. — N. a Termonde (Belgio)  
il 24 febbraio 1853; vive a Bruxelles. Paesista di  
gran fama, ritrae con sentimento profondo la  
campagna nella stagione autunnale e la marina  
nell' ora crepuscolare. Il suo quadro più ammi  
Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 83 —

rato é «*Pioggia d'oro*» effetto di sole in un bosco dalle gialle foglie cadenti.

**71** *Sole di Settembre*

**72** *Vento del Nord*

**Dagnan-Bouveret** P. A. J. — N. il 7 gennaio 1852 à Parigi. Fu discepolo di Gérôme ed espose per la prima volta al *Salon* del 1879 il quadro « *Un matrimonio mediante fotografie* », cui seguirono « *Benedizione d'un Par* » (1882), « *La Vaccinazione* » (1883), « *Cavalli all'abbeyratoio* » (1884), « *Santa Vergine* » (1885) « *Pane benedetto* ». Le opere del Dagnan-Bouveret s'inspirano a una concezione delicata della vita, e spesso ad un sentimento di dolce religiosità. Egli é il poeta delle pie costumanze bretoni.

**73** *Madonna* H

**Dalbono** Eduardo. — N. a Napoli nel 1843; cominciò i suoi studi a Roma, indi tornato nella sua città, ebbe a maestri Domenico Morelli e il Mancinelli. Dimorò poi otto anni a Parigi. Fra le numerose opere uscite dal suo pennello, una delle più felici é « *La leggenda delle Sirene* ». Egli rende con foga di colore e d'immaginazione l'intensa azzurrità del suo mare.

**74** *Il mare a Torre Annunziata* D

**Da Molin** Oreste. — N nel 1857 a Pieve di

Digitized by

«Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN